

AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni fiscali previste dalla legge sul “Dopo di noi”

di **Gennaro Napolitano**

La **L. 112/2016** ha introdotto norme in materia di **assistenza** a sostegno delle **persone con disabilità grave** prive del **sostegno familiare**, per favorirne il **benessere**, la piena **inclusione sociale** e l'**autonomia** (legge sul “Dopo di noi”).

Le misure di **assistenza, cura e protezione** previste dal legislatore sono rivolte al **superiore interesse** delle **persone con disabilità grave**, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, **prive di sostegno familiare** in quanto mancanti di entrambi i genitori o perchè gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno dello stesso.

È **grave** lo **stato di disabilità** determinato da una **minorazione, singola o plurima** che abbia **ridotto l'autonomia personale**, correlata all'età, in modo da rendere necessario un **intervento assistenziale permanente, continuativo e globale** nella sfera individuale o in quella di relazione (cfr. [articolo 3, comma 3](#) e [articolo 4, L. 104/1992](#)).

Tra le diverse **misure di supporto** vi sono anche numerose **agevolazioni fiscali** volte a **incentivare**, da un lato, l'istituzione di **trust, vincoli di destinazione** e **fondi speciali**, e, dall'altro, le **erogazioni** da parte di soggetti privati e la stipula di **polizze assicurative**.

La legge sul “Dopo di noi” ha previsto, innanzitutto, che, a partire dal periodo d'imposta 2016, per i **premi** versati per i **contratti di assicurazione** aventi per oggetto il **rischio di morte** finalizzati alla **tutela delle persone con disabilità grave**, il **limite massimo di spesa** ammessa alla detrazione è **aumentato a 750 euro**.

Sono previste, inoltre, disposizioni di favore per l'**istituzione di trust, vincoli di destinazione** e **fondi speciali**.

A tal proposito, si stabilisce che i **beni** e i **diritti** conferiti in **trust** ovvero **gravati** da **vincoli di destinazione** (ex **articolo 2645-ter cod. civ.**) ovvero destinati a **fondi speciali** composti di beni sottoposti a vincolo di destinazione e disciplinati con contratto di affidamento fiduciario, anche a favore di enti del Terzo settore iscritti nella sezione enti filantropici del Registro unico nazionale del Terzo settore, o che operano prevalentemente nel settore della beneficenza, istituiti **in favore** delle **persone con disabilità grave** sono **esenti dall'imposta** sulle **successioni** e **donazioni**.

È altresì previsto che:

- ai **trasferimenti** di beni e di diritti in favore dei *trust*, dei fondi speciali ovvero dei vincoli di destinazione le **imposte di registro, ipotecaria e catastale** si applicano in **misura fissa**,
- gli **atti**, i **documenti**, le **istanze**, i **contratti**, nonché le **copie** dichiarate conformi, gli **estratti**, le **certificazioni**, le **dichiarazioni** e le **attestazioni** posti in essere o richiesti dal *trustee* ovvero dal **fiduciario** del fondo speciale ovvero dal **gestore** del vincolo di destinazione sono **esenti dall'imposta di bollo**,
- in caso di **conferimento di immobili** e di **diritti reali** sugli stessi nei *trust* ovvero di loro destinazione **ai fondi speciali**, i Comuni possono stabilire aliquote ridotte, franchigie o esenzioni ai fini dell'imposta municipale propria,
- alle **erogazioni liberali**, alle **donazioni** e agli altri **atti a titolo gratuito** effettuati dai privati nei confronti di *trust* ovvero dei fondi speciali si applicano le **detrazioni** previste dall'[articolo 83](#), **comma 1, secondo periodo, del Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017)** e le **deduzioni** previste dal **comma 2** dello stesso articolo 83 con il limite ivi indicato elevato al 20% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 100.000 euro annui.

Per l'applicazione delle **esenzioni** e delle **agevolazioni** in esame è previsto che il *trust*, i **fondi speciali** ovvero il **vincolo di destinazione** abbiano come **finalità esclusiva** (da indicare nell'atto istitutivo) l'**inclusione sociale**, la **cura** e l'**assistenza delle persone con disabilità grave**.

Inoltre, i benefici in parola operano solo se sussistono, **congiuntamente**, anche le seguenti ulteriori **condizioni**:

- l'**istituzione** del *trust*, dei fondi speciali ovvero la **costituzione** del vincolo di destinazione devono essere fatti per **atto pubblico**,
- l'**atto istitutivo** del *trust*, dei fondi speciali ovvero l'**atto di costituzione** del vincolo di destinazione devono **identificare**, in maniera **chiara e univoca**, i **soggetti** coinvolti e i rispettivi **ruoli**; descrivere la **funzionalità** e i **bisogni specifici** delle persone con disabilità grave; indicare le **attività assistenziali** necessarie a garantire la cura e la soddisfazione dei bisogni dei beneficiari; individuare gli **obblighi** del *trustee*, del fiduciario e del gestore; indicare gli **obblighi** e le **modalità di rendicontazione** a carico del *trustee*, del fiduciario o del gestore; individuare il soggetto preposto al **controllo degli obblighi di assistenza e cura**; stabilire il **termine finale** della durata del *trust*, dei fondi speciali ovvero del vincolo di destinazione nella data della morte della persona con disabilità grave; stabilire la **destinazione del patrimonio residuo**,
- gli esclusivi **beneficiari** del *trust*, dei fondi speciali ovvero del vincolo di destinazione devono essere **persone con disabilità grave**,
- i **beni**, di qualsiasi natura, conferiti nel *trust*, nei fondi speciali ovvero i beni immobili o i beni mobili iscritti in pubblici registri gravati dal vincolo di destinazione devono essere destinati **esclusivamente** alla realizzazione delle **finalità assistenziali**.

In caso di **premorienza** del beneficiario rispetto ai soggetti che hanno istituito il *trust*, stipulato i fondi speciali ovvero costituito il vincolo di destinazione, i trasferimenti di beni e di diritti

reali a favore dei suddetti soggetti sono **esenti** dall'imposta sulle **successioni** e **donazioni**, e le **imposte di registro, ipotecaria e catastale** si applicano in **misura fissa**.

Al di fuori di tale ipotesi, in caso di **morte del beneficiario**, il trasferimento del patrimonio residuo è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni in considerazione del rapporto di parentela o *coniugio* intercorrente tra disponente, fiduciante e destinatari del patrimonio residuo.

Per approfondire questioni attinenti all'articolo vi raccomandiamo il seguente corso:



Master di specializzazione

DIRITTO, FISCALITÀ E PRATICA DEL TRUST

[Scopri le sedi in programmazione >](#)